

L'ALBA DI DOMANI. ARTE CONTEMPORANEA DA COLLEZIONI ITALIANE / THE DAWN OF TOMORROW. CONTEMPORARY ART IN ITALY FROM ITALIAN COLLECTIONS

PROJE4L/ELGIZ MUSEUM OF CONTEMPORARY ART, ISTANBUL

di **Rossella Moratto**

Proje4L/Elgiz Museum of Contemporary Art di Istanbul presenta i recenti sviluppi della ricerca in Italia attraverso una selezione di opere provenienti dalle principali collezioni italiane. La particolarità della mostra sta, appunto, nel risalto dato al collezionismo, fondamentale motore per la promozione, la valorizzazione e la diffusione dell'arte contemporanea, e al suo ruolo nel sostegno delle istituzioni e nella creazione di spazi espositivi e culturali, spesso nella clamorosa assenza di una politica pubblica. Non è casuale la scelta della sede, il museo Elgiz, voluto e fondato dall'omonima famiglia di collezionisti, da anni impegnati in un'opera di mecenatismo in favore dell'arte turca e internazionale. Per la prima volta in Turchia, le opere di Vanessa Beecroft, Letizia Carriello, Loris Cecchini, Paolo Chiasera, Cuoghi & Corsello, Flavio Favelli, Fausto Gilberti, Francesco Jodice, Adrian Paci, Antonio Riello, Vedovamazzei, Francesco Vezzoli sono state proposte dai collezionisti stes-

si e selezionate dal curatore, Vittorio Urbani che ha delineato così un percorso molto eterogeneo, fatto di lavori provenienti da raccolte coerenti e strutturate su preferenze personali. Una panoramica della giovane arte italiana e al contempo della varietà del gusto, in cui pittura, fotografia e installazioni evidenziano l'attenzione verso la sperimentazione. La mostra è stata anche l'occasione per analizzare, in un incontro svoltosi il giorno dell'inaugurazione, l'importanza del tradizionale collezionismo privato e dei grandi operatori imprenditoriali e bancari, qui rappresentati da Unicredit, e le ricadute che le numerose iniziative private hanno sull'andamento del mercato. L'Elgiz ha instaurato un rapporto privilegiato con il nostro Paese basato su una serie di collaborazioni e scambi mirati al dialogo italo-turco: ultima, in ordine di tempo, la personale dell'astrattista Abdurrahman Öztoprak aperta da metà maggio a Cà Pesaro a Venezia, con opere provenienti dalla collezione del museo.

Proje4L/Elgiz Museum of Contemporary Art di Istanbul presents the recent developments of research in Italy through a selection of works coming from the main Italian collections. The peculiarity of the exhibition lies in the prominence given to collecting, fundamental driving force behind the promotion, enhancement and diffusion of contemporary art and to its role in promoting institutions, in the creation of exhibition and cultural spaces, often in light of the egregious lack of a public policy. The choice of the premise is not by chance; the Elgiz Museum was founded by the family of collectors having the same name, who, as patrons, have been promoting Turkish and international art for years. For the first time in Turkey, works by Vanessa Beecroft, Letizia Carriello, Loris Cecchini, Paolo Chiasera, Cuoghi Corsello, Flavio Favelli, Fausto Gilberti, Francesco Jodice, Adrian Paci, Antonio Riello, Vedovamazzei and Francesco Vezzoli have been proposed by collectors and selected by the curator Vittorio Urbani who has outlined a notably heterogeneous path made up of works coming from coherent collections, which had been structured according to personal preferences. An overview of young Italian

art and at the same time of the variety of taste in which painting, photography and installations highlight their interest towards experimentation. The exhibition was also an occasion to analyse, during a talk which took place on the opening day, the importance of traditional private collecting and of big entrepreneurial and bank operators, here represented by UniCredit, and the influences that the numerous private initiatives have on the market. The Elgiz Museum has established a privileged relationship with our country, based on a series of collaborations and exchanges aimed at the Italian-Turkish dialogue: the latest of such is the solo show of the abstract artist Abdurrahman Öztoprak, open in Cà Pesaro in Venice from mid-May, with works coming from the museum's collection.

dall'alto: Cuoghi&Corsello. Courtesy Coll. Vezio Tomasinelli, Torino; al centro: sulla destra Francesco Jodice, *Tokyo*, 1999. Courtesy Coll. UniCredit Group, in basso: Vedovamazzei, *RGB*, 2003. Courtesy Coll. Laura e Marco Corinaldi e Francesco Jodice, *Sao Paolo City Tellers*. Coll. Unicredit Group; in basso: al centro Flavio Favelli, *Terrazzo n.4*, 2008. Coll. Mario Golinelli, Bologna, a sinistra Antonio Riello, Coll. Marcello Forin, Cassola/Vicenza, a destra Francesco Jodice, *Tokyo*. Tutte le opere courtesy Proje4L/Elgiz Museum

